

# Assunzioni stabili nel mese di ottobre e in calo a fine anno

Sono previsti 8.510 nuovi posti di lavoro fino a dicembre: meno 500 contratti nel trimestre rispetto all'anno scorso

## CESENA

Previsioni occupazionali: per il quarto trimestre 2022 le imprese hanno programmato complessivamente 8.510 nuovi ingressi in provincia di Forlì-Cesena, di cui 3.590 nel solo mese di ottobre.

Le assunzioni previste nelle province di Forlì-Cesena e Rimini per il quarto trimestre 2022 sono invece in totale 16.820, secondo Excelsior Informa, il Bollettino mensile con orizzonte trimestrale sui fabbisogni occupazionali delle imprese industriali e dei servizi, realizzato da Unioncamere, Anpal e dalle Camere di commercio italiane.

I risultati dell'indagine per la provincia di Forlì-Cesena rilevano oltre alle 3.590 entrate previste ad ottobre e alle 8.510 nell'ultimo trimestre del 2022, che c'è una variazione sull'analogo periodo del 2021 di -500 entrate

previste ma rispetto al solo mese di ottobre 2021, di +20.

I contratti per gli ingressi lavorativi stimati nel mese di settembre riguardano per l'80% lavoratori dipendenti (tempo determinato, indeterminato, apprendisti, altri alle dipendenze); per il restante 20% sono lavoratori con forme contrattuali diverse (collaboratori, in somministrazione, altri non alle dipendenze).

Le entrate programmate nei primi 5 settori di attività, nel me-

se di ottobre e nel quarto trimestre 2022, ammontano rispettivamente a: 640 e 1.590 per il commercio; 620 e 1.240 per servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici; 410 e 950 nei servizi alle persone; 360 e 780 per le costruzioni; 250 e 560 per i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone.

Le assunzioni previste di giovani con meno di 30 anni sono il 30% dei casi (+2% rispetto al mese precedente), mentre il 12% delle entrate previste è destinato a personale laureato (-4%). Il 16% delle assunzioni programmate riguarda dirigenti, specialisti e tecnici (in calo, come anche la media nazionale pari al 22%).

Alte nella provincia, nel mese di ottobre per le imprese intervistate, le difficoltà a trovare i profili desiderati, dichiarate in 49 casi su 100, specie nelle aree Tecniche e della progettazione (54%).

## IL 30% DEI CONTRATTI ANDRÀ AI GIOVANI

**Il settore che avrà più bisogno di personale da qui a capodanno è il commercio**



Una commessa al lavoro

## Un bonus part time da 550 euro

Il Decreto Aiuti ha previsto una serie di Bonus volti a sostenere economicamente i cittadini italiani che si trovano in difficoltà a causa dell'aumento dell'inflazione e del caro vita. Tra questi, con l'articolo 2 bis del Decreto Legge Aiuti n. 50 del 17 maggio 2022, è stato messo a disposizione un nuovo bonus una tantum di 550 euro per tutti i lavoratori dipendenti di

aziende private, con un contratto part time a ciclo verticale. Il limite di spesa è stato fissato a 30 milioni di euro per l'anno 2022. L'Inps ha comunicato, tramite la Circolare n° 115, la possibilità di accedere alla piattaforma telematica attraverso la quale è possibile effettuare la domanda del nuovo Bonus, entro la scadenza fissata per il 30 novembre 2022.

I lavoratori dovranno fare domanda tramite il portale ufficiale dell'Inps accedendo al sito ufficiale dell'Inps, alla propria area personale con Spid e selezionando "Indennità una tantum per i lavoratori a tempo parziale a ciclo verticale".